

Storia Attività Sociale

GRUPPO BEVANDA MALAMOCCO APS



Festa di Beneficenza: Articoli

AMICI DEL CHIOSCO PEDROCCHI AL LIDO

La festa benefica regala 5 mila euro

Fondi destinati a tre associazioni che operano nell'ambito sanitario

LIDO

La quinta edizione della Festa di Beneficenza - Amici del Chiosco Pedrocchi ha permesso di raccogliere 5 mila euro che saranno destinati a tre associazioni impegnate in ambito sanitario. All'iniziativa, organizzata al Centro Soggiorni Morosini degli Alberoni, hanno partecipato 110 persone, e si è rivelata ancora una volta un successo in termini di risultati grazie all'organizzazione dello staff del Chiosco Pedrocchi di Piazzale Ravà a San Nicolò. I gestori Antonio e Stefano



Antonio e Stefano Vianello

nell'occasione premiati per il loro impegno. In questa iniziativa sono stati affiancati da Alessandro Rossi e Saul Mazzucco e

dall'associazione sportivo-culturale Gruppo Bevanda Malamocco.

Sono stati incassati oltre 5 mila euro tra inviti e biglietti della lotteria, il cui primo premio era un acquerello originale donato del fumettista lidense Lele Vianello. I fondi raccolti saranno destinati all'attività di volontariato svolta ogni giorno dal personale di "Un Sorriso per Leo", "Associazione Leonardo onlus" e all'Avapo di Venezia. Tante le attività economiche dell'isola e non solo che hanno dato un contributo alla buona riuscita della festa. (s.b.)

IN BREVE

Alberoni

Evento di beneficenza per i bimbi di Chernobyl

Oggi al centro soggiorno del Morosini agli Alberoni, festa di beneficenza organizzata dagli Amici del chiosco Pedrocchi in collaborazione con il Gruppo Bevanda di Malamocco e Un sorriso per Leo. L'obiettivo è superare i 7.800 euro del 2018 e raggiungere i 10 mila. Il ricavato sarà devoluto alle associazioni isolane e al soggiorno dei bambini di Chernobyl. «Ci piacerebbe allargare la distribuzione dei proventi alle famiglie in difficoltà del Lido», dicono Antonio e Stefano Vianello.

IN BREVE

Beneficenza
Raccolti 7.800 euro
con oltre 130 invitati

Sono stati raccolti 7.800 euro alla undicesima Festa di Beneficenza "Amici del Chiosco Pedrocchi" al Centro Soggiorno F. Morosini a Malamocco in collaborazione con l'associazione Gruppo Bevanda Malamocco ed all'ODV Un Sorriso per Leo alla presenza di oltre 130 invitati. La somma raccolta è stata poi divisa a favore della associazione Un Sorriso per Leo, Leonardo Onlus, Avapo Venezia e, novità quest'anno, ai Bambini Bielorusi affetti da importanti pato-

Undicimila euro devoluti alle associazioni del territorio

La undicesima edizione della festa di beneficenza "Amici del Chiosco Pedrocchi" al centro di soggiorno Morosini si chiude con il record di 11 mila euro raccolti e destinati alle associazioni del Lido impegnate in scopi benefici.

Con ben 166 invitati tra residenti, commercianti ed esercenti dell'isola, per gli organizzatori si è trattato di un'edizione da record.

«Il risultato ottenuto», spiega Stefano Vianello, titolare del Chiosco, ha superato di gran lunga le nostre aspettative e ci spinge a fare di più per il prossimo anno. L'aumento delle adesioni ci fa capire che questo nostro appuntamento è diventato tra i più

importanti della città e ci responsabilizza maggiormente in una distribuzione equa e capillare dei proventi». La somma raccolta durante la festa al centro soggiorno Morosini è stata spartita tra le realtà del territorio impegnate da anni in attività di

volontariato. Tra queste, Un Sorriso per Leo, Leonardo Onlus, Avapo Venezia. Una somma è stata devoluta anche ai bambini di San Nicolò invitati al Lido dalla Bielorusia, e all'associazione Benefica "Una mano per tutti".



I volontari delle associazioni lidensi premiati dopo la festa

Beneficenza: Il mila euro dalla festa al Morosini

LIDO

(L.M.) Undicimila euro per aiutare il territorio. Grande successo per la II. edizione della Festa di Beneficenza "Amici del Chiosco Pedrocchi" al Centro Soggiorno Morosini in collaborazione con l'associazione Gruppo Bevanda Malamocco e Un Sorriso per Leo alla presenza di 166 invitati. Allo straordinario risultato hanno contribuito molti esercenti del Lido e Pellestrina. La somma verrà distribuita a favore di Un Sorriso per Leo, associazione Leonardo Onlus, Avapo Venezia Lido, ai Bambini di San Nicolò (bambini dalla Bielorusia ogni anno invitati al Lido per una settimana di soggiorno) e Benefica Lido "Una Mano per Tutti". «Quest'anno ci eravamo prefissati un obiettivo molto importante ed impegnativo da raggiungere - spiegano il promotore Stefano Vianello del chiosco "Pedrocchi" e il fratello Antonio - siamo andati oltre le aspettative e ci stimola a far ancora meglio. Dall'aumento delle adesioni capiamo che questo nostro appuntamento è diventato importante e ci responsabilizza ad una distribuzione equa e capillare dei proventi. Anche quest'anno abbiamo deciso di devolvere il ricavato della serata solo alle associazioni del Lido delegando loro la ripartizione dell'introito a chi necessita maggiormente di un aiuto economico». Gli organizzatori hanno voluto ringraziare tutti i partecipanti alla festa che con il loro apporto hanno condiviso questo straordinario risultato. La Proloco del Lido, gli Amici del Venezia Rugby, del Basket Lido e gli Arcieri del Leon, con la presenza in sala della pluricampionessa paraolimpica Annalisa Rosada, che hanno partecipato per la prima volta. «Dobbiamo inoltre ringraziare chi ci ha aiutato nell'organizzazione come il nostro staff del Pedrocchi, Anna Brondino e le dipendenti del Centro Soggiorno, le signore di Un Sorriso per Leo, il Gruppo Bevanda Malamocco, alcuni esercenti e i nostri amici Alessandro Rossi, Saul Mazzucco, il maestro Lele Vianello che ha donato un suo acquerello e tutti coloro che hanno offerto un premio per la lotteria finale».

Giovedì 4 Ottobre 2018
www.gazzettino.it

Solidarietà, raccolti fondi per aiutare chi soffre

LIDO

(L.M.) Grande successo dell'undicesima edizione della Festa di Beneficenza "Amici del Chiosco Pedrocchi" ospitata al Centro soggiorno "Morosini" degli Alberoni in collaborazione con l'associazione Gruppo Bevanda Malamocco ed un "Un Sorriso per Leo alla presenza di oltre 130 persone. Sono stati raccolti ben 7800 euro che andranno a sostenere i progetti di varie associazioni lidensi: Un Sorriso per Leo, Leonardo Onlus, Avapo Venezia e, novità quest'anno, ai bambini bielorusi affetti da importanti patologie post incidente nucleare di Chernobyl, ogni anno invitati al Lido per una settimana di soggiorno. Promotori di questa bella iniziativa, ormai una tradizione di fine estate per trascorrere un momento conviviale in allegria pensando anche ad aiutare chi ha bisogno, sono da sempre i titolari del Chiosco Pedrocchi Antonio e Stefano Vianello con l'associazione Gruppo Bevanda di Malamocco. Nella foto la consegna degli assegni. Allo straordinario risultato hanno contribuito molti esercenti del Lido e Pellestrina che, con la loro disponibilità, hanno ridotto i costi organizzativi della serata. «La nostra più grande soddisfazione quest'anno oltre al risultato economico - ha sottolineato Antonio Vianello a nome del gruppo organizzatore - è stata quella di notare un clima magico, quasi surreale, durante la festa come non avevo mai visto in passato. Ho avuto come la sensazione che tutti i partecipanti fossero concentrati, quasi seri, consapevoli di portare il loro contributo al raggiungimento di un risultato così nobile. Ecco questo è quello che ho percepito e mi ha fatto emozionare. Devo a ringraziare chi ci ha dato una grossa mano per organizzare questo evento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**8 ANNI DI BENEFICENZA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE
"GRUPPO BEVANDA MALAMOCCO - APS"**

FESTA DI BENEFICENZA "Amici del Chiosco Pedrocchi"

ANNO 2012	donazione a livello privato alla compianta GRETA:	2.700,00 €	3.400,00 €
<i>in barca</i>	1° adozione a distanza di 2 Bimbi in Africa:	700,00 €	
ANNO 2013	acquisto di Materiale Didattico e cancelleria per una Scuola in Africa + contributo "La Città della Speranza"	2.700,00 €	3.400,00 €
<i>in barca</i>	2° adozione a distanza di 2 Bimbi in Africa:	700,00 €	
ANNO 2014	contributo a bimbo ustionato del Lido:	1.000,00 €	4.200,00 €
<i>in barca</i>	contributo a "Un Sorriso per Leo" x acquisto furgone:	2.500,00 €	
	3° adozione a distanza di 2 Bimbi in Africa:	700,00 €	
ANNO 2015	Contributo AVAPO & "Un Sorriso per Leo"	3.000,00 €	3.700,00 €
<i>in barca</i>	4° adozione a distanza di 2 Bimbi in Africa:	700,00 €	
ANNO 2016	Non Effettuata per Problemi Logistici		0,00 €
<i>Golf Club Venezia</i>			
ANNO 2017	Contributo ODV"Un Sorriso per Leo"	5.300,00 €	7.800,00 €
<i>Centro Morosini</i>	Contributo AVAPO	1.000,00 €	
	Contributo "Leonardo Onlus"	1.000,00 €	
ANNO 2018	Contributo ODV"Un Sorriso per Leo"	5.000,00 €	8.000,00 €
<i>Centro Morosini</i>	Contributo AVAPO	1.000,00 €	
	Contributo "Leonardo Onlus"	1.000,00 €	
	Contributo Bambini Bielorussi	1.000,00 €	
ANNO 2019	Contributo ODV"Un Sorriso per Leo"	7.000,00 €	11.000,00 €
<i>Centro Morosini</i>	Contributo AVAPO	1.000,00 €	
	Contributo "Leonardo Onlus"	1.000,00 €	
	Contributo Ass.ne "Una Mano Per Tutti"	1.000,00 €	
	Contributo Bambini Bielorussi	1.000,00 €	
TOTALE			41.500,00 €

Incontro con Premio Nobel per la Pace 2017

Leo Hoffman, nato a Berlino, è cresciuto nell'antico borgo che gli ha reso omaggio

Un Nobel per la pace a Malamocco

IL PREMIO

1100 «Non c'è Premio Nobel che tenga. Il momento più bello è stato quando siamo riusciti e a far sottoscrivere e approvare dall'Onu, con 122 voti a favore, a New York il 7 luglio dello scorso anno il trattato sulla proibizione delle armi nucleari. È stato un grande risultato, per il quale abbiamo lavorato a lungo per anni, ma c'è ancora tanto da fare. A cominciare dalla nostra Italia». A Malamocco è cresciuto un Premio Nobel: Leo Hoffmann Axthelm, 29 anni, cofondatore di Ican Germany e rappresentante di Ican (International campaign to abolish nuclear weapons) presso l'Unione Europea e la Nato, è nato a Berlino, ma ha vissuto a Malamocco fino a 8 anni, frequentando la scuola "Pierluigi Penzo" fino alla terza elementare.

IL PERSONAGGIO

Ican, grazie anche al lavoro di Leo, così lo chiamano tutti familiarmente nel borgo storico, si è conquistata il premio Nobel per la Pace nel 2017 proponendo il suo piano di azione per un mondo libero da armi nucleari. C'è voluto il "Gruppo Bevanda" di Malamocco, grazie all'impegno dei vicepresidenti Cristiano Capponi e Renato Chiodin, per far arrivare il "Premio Nobel" nei luoghi d'infanzia. Il Gruppo Bevanda ha voluto donare a Leo un quadro, che raffigura la sua casa di Malamocco, opera di Leo Vianello, allievo prediletto del maestro Hugo Pratt. Il primo passo, decisivo, è stato quello di rintracciare casa della mamma, la professoressa Ludovica Scarpa, che è docente

► Il "Gruppo Bevanda" conta di riproporre l'iniziativa

alle Iuav e ha tutt'ora casa a Malamocco. Così è stato raggiunto il sogno di raggiungere il figlio Leo Hoffmann Axthelm. L'evento è stato patrocinato dalla municipalità del Lido e Pellestrina, è stato promosso dal "Gruppo Bevanda". E visto il grande successo già si pensa al prossimo incontro.

LE ORIGINI

Il legame di Leo con Venezia è sempre molto forte e intenso. Che rapporto hai con Venezia e con il Lido? «Sono di Venezia e Berlino, e al Lido ho passato alcuni anni della scuola elementare. Ci torno almeno 3-4 mesi all'anno, per vedere la Biennale, la famiglia, e andare in laguna in kayak». Cosa ricordi della tua infanzia al Lido? «La scuola di canoa,

Candiani

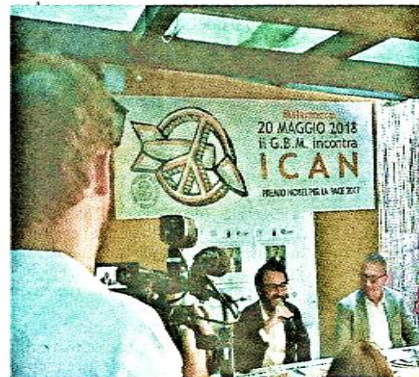
Concerto annullato

MESTRE La direzione del Centro Culturale Candiani comunica la cancellazione del concerto "Microcosmiconica" atteso per domani. La decisione è causata dalle avverse condizioni meteo che stanno per verificarsi a Nord-Est ed in particolare nella nostra zona, ed infine l'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile per questo fine settimana



L'omaggio di Malamocco al "suo" Nobel

Leo Hoffman nell'isola in cui ha vissuto da piccolo: «Un Premio per sollecitare il disarmo nucleare»



Leo Hoffmann-Axthelm tornato ieri sera nella "sua" Malamocco

Per il suo lavoro per portare l'attenzione alle conseguenze umanitarie catastrofiche di qualunque uso delle armi nucleari e per i suoi straordinari sforzi per ottenere un trattato che metta al bando queste armi". Questa la motivazione con cui il Comitato per il Nobel ha assegnato il prestigioso riconoscimento l'anno scorso all'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons, la coalizione globale che fa del disarmo nucleare proprio obiettivo e propria essenza.

Una ong omaggiata ieri sera anche a Malamocco: uno dei fondatori si chiama infatti Leo Hoffmann-Axthelm, e,

a dispetto del nome, ha trascorso gli anni della prima giovinezza, fino alla terza elementare, proprio in una casa di Malamocco, frequentando la Scuola Pier Luigi Penzo.

«Mio padre è tedesco, mia madre veneziana, e fino a metà elementari ho vissuto tra Berlino e Venezia. Ho studiato durante le elementari qui a Malamocco, ho salutato poco fa il mio maestro di allora, e anche se adesso abito a Bruxelles torno in isola almeno 4 volte all'anno, a trovare mia madre e magari a visitare la Biennale».

Un incontro, quello di ieri, cui ha risposto entusiasticamente una platea di oltre 200 persone tra cui gli assessori Zuin e Romor, organizzato dal "Gruppo Bevanda Malamocco", che è riuscito a mettersi in contatto con la madre del Premio Nobel, la docente dello Iuav Ludovica Scarpa.

Leo Hoffmann, fondatore insieme a un amico nel 2007 di Ican Germany e ora rappresentante di Ican presso l'Unione Europea, ha parlato al pubblico con pacatezza ma senza utilizzare mezzi termini. «Abbiamo promosso il trattato sulla messa al bando per le armi nucleari, lottando contro il boicottaggio continuo di potenze quali Usa,

Nato, anche di Italia e Germania. Al momento quest'iniziativa conta 122 Nazioni a favore, 59 firme e 10 ratifiche. Contiamo di arrivare, nella seconda metà dell'anno, a 130 ratifiche. La maggior parte della popolazione di tutti i Paesi al mondo è, d'altra parte, contraria alle armi nucleari: è il momento di indurre le classi politiche al disarmo. Nello specifico dell'Italia bisogna far sì che la società civile spinga il Governo a firmare il Trattato, in modo da facilitare nel breve termine che le decine di testate presenti qua in Italia siano ritirate dagli Usa. Vincere il Nobel, con la visibilità che ne deriva, può sicuramente favorire quest'azione di opinione pubblica fondamentale a combattere degli ordigni pericolosissimi e, in ultima analisi, inutili».

Marco Flavio Lapicciarella

Raccolta Fondi Alluvionati a Pellestrina «Acqua Granda»

Raccolta Fondi per la Ricerca contro la Leucemia

Malamocco

Raccolta fondi contro le leucemie

(L.M.) Renato Chiodin succede al compianto Bruno Tricoli alla guida del Gruppo Bevanda di Malamocco, dopo la scomparsa di quest'ultimo. E l'associazione si mobilita per una raccolta fondi a favore dell'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie). In pochi giorni soci e simpatizzanti, amici e conoscenti, hanno raccolto duemila euro. Le elezioni necessarie per la definizione del nuovo presidente per i prossimi tre anni hanno così portato alla presidenza Renato Chiodin affiancato dai vicepresidenti vicario Cristiano Capponi e Sandro Bertapelle, segretario Federico Semenzato,

tesoriere Loredano Chiodin, consiglieri Alessandro Scarpa, Damiano Vianello, Enzo Cedolini, Paolo Santi. Probiviro Ronaldo Vidali e come sindaco la riconferma del commercialista Ernesto Bevilacqua. Tornando alla raccolta benefica il Gruppo Bevanda di Malamocco (che per la riforma del terzo settore avrà la nuova denominazione di associazione di promozione sociale Gruppo Bevanda Malamocco) in una nota, voluto ringraziare gli esercenti e la comunità Lido per aver aderito con entusiasmo, generosità e partecipazione all'iniziativa davvero meritoria e

MALAMOCCHO

Soldi per gli alluvionati dal libro del maestro Vianello

L'ultimo lavoro del fumettista presentato durante la festa del Gruppo Bevanda Malamocco. Consegnate le tessere di socio a quattro fotografi lidensi



Lele Vianello

LIDO. Un calendario e un libro, i cui fondi saranno destinati agli alluvionati di Pellestrina. Si è conclusa così, con la serata dedicata al rinnovo tessere per il 2020, la stagione di iniziative organizzate negli ultimi dodici mesi dal Gruppo Bevanda di Malamocco. Durante la festa, organizzata nei giorni scorsi nella sala del Patronato di Malamocco con oltre 120 soci, insieme al Calendario 2020 realizzato dall'associazione, è stato presentato anche l'ultimo lavoro del maestro fumettista

Lele Vianello ("La Guerra di Aldo"). Il ricavato della vendita sarà finalizzato all'acquisto di due elettrodomestici per gli alluvionati di Pellestrina. La festa di fine anno è sta-

ta anche l'occasione per tracciare un bilancio delle numerose iniziative realizzate nel 2019. Su tutte, il pranzo ospitato nell'antico borgo insieme alla nazionale inglese di rugby vice-campione del mondo. Il Gruppo ha poi consegnato alcune tessere ai soci ad honorem. Si tratta dei fotografi Claudio Vianello, Gino Gabrieli, Daniele Nalesso e Riccardo Roiter Rigoni e dello storico lidense Pietro Landò. «È un onore avere come Soci studiosi ed artisti che caratterizzano la cultura e l'arte al Lido», le parole del presidente, Renato Chiodin, «ora è arrivato il momento di fermarci un po' con le adesioni ed attendere, speriamo, l'imminente Riforma del Terzo Settore». —

Edizioni Scampata d'Agosto



Alcuni degli chef della «scampata» di Malamocco

PROMOSSA DAL RUGBISTA FABIO ONGARO

Malamocco, presenze record alla «scampata» di Ferragosto

MALAMOCCO. Un quintale e mezzo di scampi crudi, alla bu-sara e alla croata per chiudere al meglio una stagione piena di appuntamenti e iniziative. Così il Gruppo Bevanda Malamocco, ha festeggiato ieri insieme a oltre cento persone l'undicesima edizione della «scampata di Ferragosto». E tra soci storici e nuovi iscritti, la storica associazione veneziana nata nel '76 si allarga di anno in anno. «Ad ogni edizione», spiega Cristiano Capponi, vicepresidente - il numero di partecipanti aumenta del

20%. Come sempre, anche quest'anno tra le tavolate si è scorto qualche ospite d'onore: l'allenatore di rugby del Benetton Treviso Kieran Crowley ed Ernesto Galli, storico portiere della Lanerossi Vicenza negli anni '70. Oltre a Fabio Ongaro, ex tallonatore della nazionale italiana allo stadio Penzo, Venezia se lo merita». Proprio l'ex rugbista è stato tra i promotori del pranzo con cui i soci

del Gruppo Bevanda colto a Malamocco gliola nazionale inglese. Con la «scampata» goso si è chiuso in be-anno pieno di iniziative e benefiche. Tra presentazione della l'ero del celebre fumet Viandello («Venezia») e la rografica dedicata al te Bruno Tricoli, scon aprile. La festa si è con il concerto del l statunitense Peter Ka

Kirwan, Lynagh & C. leggende tra gli scampi



PREMIATI Michael Lynagh, a sinistra, e John Kirwan, a destra

RUGBY

In passato era toccato a Eddie Jones e Stefano Bettarello, stavolta ai campioni del mondo John Kirwan (All Blacks, 1987) e Michael Lynagh (Australia, 1993). La «Scampata d'agosto» organizzata a Malamocco dal Gruppo Bevanda è diventata una passerella di big del rugby, grazie alle conoscenze del «socio emerito» Fabio Ongaro e di altri amici.

Subito dopo 168 chili di scampi serviti a tavola ad oltre 100 commensali, Kirwan (tornato in Italia dopo tre anni) e Lynagh hanno ricevuto l'Osella d'oro. Insieme a loro premiati, tra gli altri, anche il presidente federale Marzio Innocenti (capitano dell'Italia al Mondiale 1987), Massimo Brunetto, ex de l'Italia under 20 vittoriosa in 7 partite su 10 questa stagione, e Fergoglio uomo veneziano Giovanni

Petlinelli.

Con quest'ultimo sono stati protagonisti della giornata altri giocatori del Benetton Treviso, che a Malamocco torneranno il 19 agosto per un originale team-building in preparazione alla stagione di Ure. Il vulcanico vice presidente Cristiano Capponi e i soci stanno infatti organizzando per i Leoni una sorta di «regata storica» con il principale socio remiere veneziano. A vogare in un circuito intorno all'isola di Poveglia sanno i giocatori trevigiani divisi in gruppi, con tanto di tempi e classifiche finali.

Un premio andrebbe anche all'Ironia di Edoardo Padovani: ha regalato la sua maglia azzurra al Gruppo Bevanda perché, ha detto, nessuno la vuole. È quella indossata contro la Georgia. La prossima volta pensi a botterla.

Ivan Malafiotto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scampata d'agosto a Malamocco: fra le «star» anche Marco Zennaro

LIDO

(L.M.) Il toccante racconto dell'imprenditore veneziano Marco Zennaro di un anno di prigione in Sudan? La suggestiva danza Maori di una leggendaria rugbista come l'allenatore della nazionale italiana di rugby e Michael Lynagh ex mediano di apertura dei Wallabies australiani e Campione del Mondo nel 1992, che ha elevato a Malamocco il suo ringraziamento a Dio per quanto ha avuto nella sua vita, infine il plauso nella sua vita del Rugby. Marzio Innocenti ha voluto ringraziare il proprio Gruppo Bevanda Malamocco e per il proprio impegno appassionato e generoso nella diffusione del rugby e dei suoi valori. Almeno una volta il gruppo parte al secolo la nazionale Azzurra in terra anglosassone. Sono stati questi i tre nodi più significativi del



OSPITE L'imprenditore Zennaro ha raccontato il sequestro in Sudan

la quattordicesima edizione della Scampata d'agosto organizzata dal Gruppo Bevanda Malamocco per oltre 130 commensali, tra soci, ospiti e amici. La giornata è stata inaugurata a Malamocco da Stefano Bettarello, presidente del gruppo, con un aperitivo di scampi, cucinati in chianti e partecipanti, che sono stati letteralmente divorati dai commensali. La terza edizione dello Scampo d'oro è andata all'arbitro Stefano Cazzaro. Dopo il pranzo le presen-

ziazioni con il consigliere comunale Aldo Resto, il consigliere della municipalità del Lido e Pellastina, Emanuele Pudda e Pelletina, Emanuele Pudda delegato alla Scampata Bevanda Malamocco, presidente del Gruppo Bevanda Malamocco, presidente Renato Bertapelle con il vicepresidente Renato Chiodini e al presidente Cristiano Capponi, vicepresidente Simpatizzanti del gruppo, insieme a tutti i simpatizzanti del gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In mischia con 150 chili di scampi

► Tanti big alla festa di Malamocco. Osella d'oro a capitani Bigli

RUGBY

È conclusa tre anni fa con Vittorio Mutani, vice storico di Ongaro, ex capitano azzurro e capitano degli All Blacks. Tre anni fa, il gruppo Bevanda Malamocco ha organizzato la nazionale leggendaria di Malamocco. Il premio è stato consegnato al capitano Bigli, che ha vinto la gara con 150 chili di scampi.

Un amico, ma Mutani non lo ha mai visto. Il premio è stato consegnato a un amico, ma Mutani non lo ha mai visto. Il premio è stato consegnato a un amico, ma Mutani non lo ha mai visto. Il premio è stato consegnato a un amico, ma Mutani non lo ha mai visto.



OLTRE AL LEADER AZZURRO RIGUARDIAMO IL PRIMO

All'arbitro Cazzaro la 3. edizione dello Scampo d'oro

LIDO

Andrà a Stefano Cazzaro, arbitro di basket internazionale, la 3. edizione dello Scampo d'oro premio intitolato alla memoria di Giuseppe Morich «Tonci», socio del Gruppo Bevanda Malamocco scomparso prematuramente tre anni fa. Dopo il re del remo Sergio Tagliapietra Ciaci, e Yvonne Girardello, prima hostess italiana su quest'anno tocca a Cazzaro, ricordando il mitico partite arbitrate nelle competizioni più difficili, come ad esempio, Barcellona 1992. Sport, socialità e amicizia: sono questi gli ingredienti che animano, da sempre, la Scampata di agosto: da mezzogiorno in poi, a Malamocco, sono attesi, tra soci e

ospiti, circa 120 commensali. Un pranzo sociale tutto a base di scampi: 170 chili, cucinati in cinque modi diversi. Un trionfo dell'allegria e della tradizione, per un appuntamento imperdibile arrivato alla 14. edizione. All'alba inizieranno i preparativi: una ventina i volontari, tra cui quattro cuochi, impegnati nel servizio ai tavoli, cucina e nella preparazione dei piatti. Ospiti d'onore arriveranno oggi a Malamocco, Marzio Innocenti, presidente della Federazione Italiana Rugby, e Massimo Brunello allenatore Nazionale Italiana di Rugby Under 20. E Sandro Trevisan, numero uno del Comitato Regionale Veneto di Rugby. Presenziati poi gli ex giocatori della



L'ARBITRO E LA STAR Il veneziano Stefano Cazzaro con Michael Jordan

Festa dello Scampo tra sport e solidarietà

LIDO

Ritorna l'agosto all'insegna dei grandi appuntamenti organizzati dal Gruppo Bevanda Malamocco, tra sport e solidarietà. Il primo appuntamento, domani, è la tradizionale Festa dello Scampo di Ferragosto, arrivata ormai alla 14esima edizione. Quest'anno sarà la terza edizione del Premio Scampo d'Oro intitolato a Giuseppe Morich «Tonci» scomparso 3 anni fa a causa di

una leucemia. Il premio dell'anno 2022 sarà l'arbitro di basket veneziano Stefano Cazzaro, protagonista alle Olimpiadi del '92 in cui arbitro il Dream Team statunitense. Presenti anche molti nomi del rugby nazionale tra cui il Presidente della Federazione Italiana Rugby Marzio Innocenti, l'allenatore della Nazionale Under 20 Massimo Brunello, Sandro Trevisan (comitato regionale veneto della Fir), oltre agli ex nazionali Fa-

Lorenzo Mayer
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borsa Studio ad Ada Morich

Venezia Estuario

Cameriere dell'Harry's muore a 44 anni

► Giuseppe Morich "Tonci" si è arreso al male dopo mesi ► Socio del Gruppo Bevanda, era conosciutissimo al Lido di calvario. Lavorava nel celebre locale di Arrigo Cipriani anche per la sua Vespa. Lascia la moglie e una figlia piccola

LIDO
Ha combattuto come un leone. Ma purtroppo non ce l'ha fatta. È morto, a soli 44 anni, Giuseppe Morich, cameriere buono e simpatico dell'Harry's Bar e giovane papà di una bimba di 5 anni. Morich, da tutti era semplicemente conosciuto come "Tonci" e il suo pezzo forte che preparava sempre con maestria e passione, era il gin tonic che sapeva servire insieme a un tocco magico di bevanda e simpatia. Non si è mai perso d'animo, anche in questi ultimi mesi di calvario: da settembre dello scorso anno era ricoverato all'ospedale all'Angelo di Mestre.

IL CALVARIO E LA LOTTA
Sempre dentro e fuori dall'ospedale, la sua forza d'animo ha colpito tutti. Il motivo che lo ha spinto a combattere fino all'ultimo era il desiderio di tornare a riabbracciare la moglie, e la piccola figlia nata nel 2015. Morich era molto conosciuto al Lido e a Malamocco, dove abitava a due passi dalla piazza principale del borgo storico. Era socio del Gruppo Bevanda a Malamocco e per l'associazione è sempre stato un punto di riferimento. Circa venti anni fa, quindi ancora giovanissimo, il primo stavano della leucemia che pareva essere stato sconfitto. E infatti per tanti anni non c'è stato alcun segnale negativo. Poco più di un anno fa, però, purtroppo, il "nemico" si è fatto di nuovo sentire in modo ancor più cattivo. Una scivolata che gli è stata fatale. Da settembre scorso ha affrontato anche un trapianto che però non ha dato gli effetti sperati. Dopo un periodo di riabilitazione a "Villa Siles", l'ultima ricaduta.

IL RICORDO
Tonci al Lido lascia un grande vuoto. All'Harry's Bar aveva un grande rapporto di stima con il "patron" Arrigo Cipriani, che, infatti, lo ha sempre tenuto considerandolo, in tutto e per tutto, uno della squadra, anche negli ultimi mesi di forzosa assenza in ospedale. Cipriani per lui non era un semplice datore di lavoro, ma anche un amico confidente, sempre pronto nei momenti difficili. Lo stesso sentimento che Repi aveva saputo creare con tutti i colleghi, per i quali è stato un grande esempio per orgoglio e dedizione. Al Lido Giuseppe Morich si vedeva sempre, con il bel tempo, in sella alla sua immancabile vespa. Aveva uno stile e una classe inconfondibili, anche nel modo di vestire, un portamento inappuntabile. E la sua passione per famiglia e la compagnia, lo sovrappiù a partecipare, nel 2018, alla trasferta a Duolingo del Gruppo Bevanda, pur non essendo un assistito conoscitore della palla ovale, al seguito della Nazionale di rugby. Lo ricorda commosso il vicepresidente vicario del Gruppo Bevanda Cristiano Cipriani. L'emergenza Coronavirus non rendeva possibile la celebrazione del funerale. Il Gruppo Bevanda sta pensando a un'iniziativa, tra tutti i soci, per ricordarlo.

IL SUO GRUPPO STA PENSANDO A UNA INIZIATIVA IN SUA MEMORIA PER CELEBRARNE LA FIGURA
Lorenzo Mayer
COORDINATORE



L1970 Giuseppe Morich



GRUPPO BEVANDA Un'allegria immagine del Gruppo Bevanda, associazione benefica di Malamocco, cui Morich era in riferimento

Raccolta fondi in memoria di Tonci Morich Finanzierà una borsa di studio per la figlia

LIDO

(L.M.) Il Gruppo Bevanda di Malamocco ha aperto fino al 3 maggio una raccolta fondi in memoria di Giuseppe "Tonci" Morich intitolata alla figlia Ada. Renato Chiodin, presidente dell'associazione spiega «Abbiamo voluto dedicare la nostra iniziativa alla figlia Ada perché possa usufruire di un fondo equivalente ad una borsa di studio per gli anni a venire. Abbiamo anche pensato di intitolare la "Scampata d'agosto" al nostro compianto socio istituendo, annualmente, il "Premio Giuseppe Tonci" ad una personalità di spicco dello sport,



VOLONTARIATO Tonci Morich

cultura e ristorazione del veneziano». Il Gruppo Bevanda Malamocco ha messo a disposizione il proprio conto corrente per tutti coloro che

volessero partecipare a questa nobile iniziativa in questo momento di emergenza e criticità. Questi gli estremi per effettuare il versamento: Gruppo Bevanda Malamocco, causale "Raccolta Fondi Ada Morich". IBAN: IT66Y0200802015000103820717. La causale "Raccolta Fondi Ada Morich" può essere sia nominativa che anonima. A termine della raccolta, nella sede del gruppo verrà organizzato un incontro tra tutti gli amici, colleghi e soci con la moglie Elisabetta per ricordare Giuseppe con un brindisi accompagnato, anche, dal suo inseparabile Gin Tonic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edizione di quest'anno del ritrovo dedicato al socio scomparso Morich
Tra gli ospiti gli atleti che hanno fatto la storia del rugby in Italia

I grandi nomi dello sport sono di casa a Malamocco con il gruppo Bevanda

LIDO

Una giornata di sole a base di sport e scampi in compagnia. Come da tradizione, anche quest'anno Malamocco ha ospitato la dodicesima "scampata di Ferragosto" organizzata dal Gruppo Bevanda (150 kg cucinati in totale, con temperatura misurata all'ingresso e distanziamento). L'edizione di quest'anno è stata intitolata a Giuseppe Morich, ex socio scomparso a inizio anno. Come sempre, ospiti d'eccezione dal mondo dello sport: nazionale e locale. Erano infatti presenti nomi e volti che hanno segnato la storia del rugby come Alessandro Troncon, Diego Dominguez, insieme a Andrea Gritti e Carlo Checchinato. Nutrito anche il gruppo di giocatori del Benetton Rugby rappresentato da: Quaglio, Pasquali, Ferrari, Ruzza, Padovani, Esposito, Pettinelli e Sarto sotto gli occhi degli allenatori Crowley, Ongaro (ormai di casa a Malamocco), Bortolami e Galon. Per l'occasione erano presenti anche Luca Bigi (capitano della nazionale) gli storici telecronisti Vittorio Munari e Antonio Raimondi. E ancora Luca Gotti, allenatore dell'Udinese Calcio e l'olimpionico di canoa Daniele Scarpa. In mezzo agli sportivi, anche il presidente del Porto di Venezia Pino Musolino. Per la prima volta, è stato assegnato il premio "Scampo d'oro" da assegnare a un veneziano che si è distinto nel mondo dello sport o della cultura. La prima edizione è andata a una leggenda della voga alla veneta: Sergio Tagliapietra "Ciaci".



In alto, Munari e Musolino. In basso, Troncon e Dominguez. FOTO CAPRONI

Attività svolte nell'anno 2022

La Nazionale ucraina di tiro con l'arco ospite a Malamocco

LIDO

Il Lido tifa per la Nazionale Ucraina di tiro con l'arco e per la fine della guerra. Una grande bandiera gialla e blu in segno di solidarietà, amicizia e partecipazione di Venezia per l'Ucraina è comparsa ieri per la ventisettesima edizione del trofeo San Marco, gara interregionale di tiro con l'arco a 72 frecce che, per la prima volta, ha avuto un richiamo internazionale. La manifestazione, organizzata al campo di tiro in via Malamocco dalla Compagnia Arcieri del Leon ha visto, tra gli altri, la partecipazione di dieci atleti (cinque donne e cinque uomini) della Nazionale olimpica ucraina.

SOLIDARIETÀ

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Comune che ha dato ospitalità agli arcieri ucraini al Centro di soggiorno Morosini. La delegazione ucraina era composta dagli atleti Oleksij Hunbin (olimpionico 2021), Sergej Makarevych, Artem Ovchinnikov, Ivan Kozhokar, Miyhailo Usach e dalle atlete Polina Rodionova, Veronika Marchenko, Anastasia Pavlova (campionesse europee Indoor in carica, a febbraio di quest'anno a Lasko, in Slovenia), Solomiya Hnyp.

Lida Sichenikova. Il gruppo è accompagnato dai tecnici Oleg Osypenko e Evghenii Solonenko, da Olena Sadovnycha direttore tecnico della Federazione e Olimpionica a Sydney (argento) e Atlanta (bronzo), Natalia Rodionova, giudice di gara internazionale. Il team è arrivato giovedì da Stoccarda, in Germania, dove in questo momento è ospite in un Centro federale riservato agli arcieri. Dopo Venezia, nei prossimi giorni sarà a Rovereto, quindi farà rientro in Germania. Tra gli ospiti e le autorità, presenti ieri alla gara, il vicesindaco di Venezia e assessore comunale allo Sport, Andrea Tomaello il presidente della Municipalità di Lido Pellestrina, Emilio Guberti e alcuni consiglieri comunali e di municipalità. Grazie alla disponibilità offerta dalla presidente dell'Istituzione Centri Soggiorno, Anna Dalla Tor, la Nazionale ha potuto creare il suo "quartier generale" al Morosini. All'arrivo in laguna sono stati accolti dall'assessore alla Coesione sociale, Simone Venturini. Tra le varie iniziative di accoglienza, l'invito a cena, una sera, del Gruppo Bevanda Malamocco. Gli atleti hanno avuto l'opportunità di visitare Palazzo Ducale dove, in questi giorni, è in corso la mostra di Anselm Kiefer.

Lorenzo Mayer

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lido

Luglio carico di appuntamenti per animare l'estate: concerti e incontri letterari

(L.M.) Ben nove appuntamenti nel mese di luglio così suddivisi: tre concerti e sei incontri letterari. Non ci sono solo il rugby e lo sport, ma anche socialità e cultura. E' un inizio d'estate davvero scoppiettante quello messo in cantiere dal Gruppo Bevanda Malamocco. L'associazione di promozione sociale, presieduta da Sandro Bertapelle affiancato dai vicepresidenti Cristiano Capponi e Renato Chiordin e dai consiglieri Federico Semenzato (segretario), Stefano Capitano

(tesoriere), Umberto Strozzi, Alessandro Scarpa, Andrea Bodi e Paolo Santi è impegnata ad organizzare una ricca serie di eventi letterari e musicali nella sede che si trova in Campo della Chiesa 5 a Malamocco. I soci sono oltre 250. Tutti di eventi sono ad ingresso libero. Si parte sabato 2 luglio (ore 21) con il concerto di Max Rasa e il gruppo "Cani Bastardi Band". Altro concerto, sempre alle 21, il 9 luglio sarà la volta de "I Reset" per finire con il concerto, il sabato 16 vigilia del

Redentore, di Peter Karp e la Venetian Band con ospite speciale il famoso chitarrista americano Mark Johnson (ore 21). Durante la tre giorni della Festa di Madonna di Marina tanti appuntamenti: venerdì 8 alle 19, la vernice della Mostra di acquerelli di Lele Vianello "Malamocco e altre cose". Poi domenica 10 alle 11 del mattino seguirà la presentazione del libro "Malamocco" di Lele Vianello con i coautori Daniela Milani e Luciano Menetto. Altri appuntamenti da non perdere,

venerdì 15 alle 18.30 la presentazione del secondo libro "Pensieri ripescati" a cura del Gruppo Isole in Rete mentre venerdì 22 alle 18.30 toccherà alla presentazione di "Sparire" l'ultima "fatica letteraria" della professoressa Tiziana Plebani che dialogherà con l'attrice Ottavia Piccolo. Venerdì 29 verrà presentato al pubblico alle 18.30 il libro "Quattro giorni" con l'intervento dell'attrice Antonella Giacomini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccolta Fondi Ricerca Morbo di Parkinson

Scarpa, da Pirano a Venezia in canoa contro il Parkinson

LA STORIA

VENEZIA (L'Espresso) - Aver scoperto di essere affetto dal morbo di Parkinson mi ha cambiato la vita. In positivo, ho molta più voglia di fare e nuovi orizzonti da raggiungere. E mi aiuta la mia visione su molte cose. Questa sono state le prime parole di Gian Luca Scarpa, il canoista che, in una giornata canoista fra il 22 e il 23 agosto, attraverserà in solitaria dal Lido di Venezia a Venezia, una rotta del sale. Saranno le condizioni meteorologiche a determinare il giorno esatto dell'impresa, che si presenta non solo come raid sportivo, ma intende soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica a favore della ricerca sul morbo di

Parkinson

Gian Luca Scarpa ha 50 anni, nato a Venezia è residente negli Alberoni, dove lavora come dietista individuale. È sposato e ha due figli in canoa. È stato diverse affermazioni a livello agonistico, nelle categorie Juniores e Master. Due anni fa ha scoperto di essere affetto dal Parkinson. «È importante sensibilizzare la gente in merito a questa patologia», ha commentato Scarpa - «anche perché

IL CAMPIONE HA DECISO DI COMBATTERE LA MALATTIA CON UNA TRAVERSATA



LA SIDA Gian Luca Scarpa in canoa da Pirano a Venezia

molte persone ne sono affette, magari senza saperlo». L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Venezia, è stata presentata ieri mattina a Cel Fossati, assessore alle politiche sportive, e assessore allo svistando e assessore alla vela. La traversata, di circa 60 miglia, seguirà l'antica via del Sale, quella che le navi della Serenissima percorrevano sul suo approvvigionamento sulle coste dell'Adriatico. La partenza avverrà da Pirano nelle prime ore del mattino, con arrivo a Venezia, nel tardo pomeriggio. Il tempo di navigazione è previsto tra le 10 e le 12 ore, in base anche alle condizioni meteo. A sostenere Scarpa è attivo il Gruppo Venezia Malamocco, il Gruppo Venezia Malamocco della Lega Navale italiana metterà a disposizione di imbarcazioni appoggiate per riporre, bere e rifornirsi. Una telecamera posta sulla prua della canoa lo seguirà lungo tutto il percorso. Tra gli obiettivi dell'iniziativa c'è la raccolta fondi, attraverso un crowdfunding, per la ricerca contro la malattia. Il denaro sarà destinato alla Fondazione «Grigioni» di Milano, che dirige le donazioni verso istituti e cliniche ospedaliere che si occupano della lotta al Parkinson. Si potrà donare con il bonifico libero tramite Iban della Fondazione, che sarà reperibile nei prossimi giorni, oppure tramite un account Facebook creato per l'occasione.

Traversata Pirano-Venezia, al via la raccolta di fondi contro il Parkinson

Gianluca Scarpa partirà in canoa il 23 mattina

LA STORIA

VENEZIA. Ultimi giorni di allenamento intensivo, ormai, per la traversata in canoa da Pirano a Venezia di Gianluca Scarpa. «Tra Venezia ed evento», mette in guardia, «sarà il 23 o il 24 settembre, sarà il giorno che ho deciso di lasciare la vela e dedicarmi alla traversata». Un'iniziativa che ha lo scopo di sensibilizzare sulla necessità di proseguire la ricerca sul morbo di Parkinson. Il Parkinson è una malattia neurodegenerativa, ad evoluzione lenta, ma progressiva, alcune funzioni quali il controllo dei movimenti e dell'equilibrio, che a 50 anni, ha scoperto di essere affetto due anni fa e ha scoperto che gli ha permesso di lavorare dopo una giornata di lavoro pesante, di passare ore di allenamento in laguna per raggiungere questo traguardo. Un per-

corso di 60 miglia, lungo l'antica rotta del sale, già scelta più volte da altri equipaggi animati da analogo spirito di solidarietà. Una voglia in solitaria, che mette alla prova soprattutto la capacità di stare con se stessi e di riuscire a stare con se stessi e di riuscire a stare con se stessi, per una parte il proprio limite fisico, ma soprattutto mentale, per una durata di una dozzina di ore. La partenza avverrà dalla darsena del centro storico di Pirano, una cittadina in Slovenia che riporta le orme dell'antica presenza della Serenissima, e che

presenta molte caratteristiche simili anche a Malamocco, località in cui ha sede il Gruppo Berlita che sostiene l'iniziativa, e che ha organizzato l'assistenza in barca con la collaborazione della Lega Navale. In questi giorni si è partita la raccolta di fondi che saranno destinati alla Fondazione «Grigioni» di Milano, che può dirottare le donazioni verso istituti e cliniche che si occupano della lotta al Parkinson. Si potrà donare con bonifico libero tramite Iban della Fondazione (IT86030090941770000000277) specificando la causale «Da Pirano a Venezia in Canoa», attraverso il link <https://www.parkinsononline.com> o per chi non ha carta di credito o per chi non ha una cassa dedicata nella sede di Malamocco del poppa ci sarà una cassa dedicata a Malamocco. Il presidente del Gruppo Berlita, organizzatore Cristiano Capponi, organizzerà la diretta facebook per seguire l'evento, che si concluderà alla sera sulla spiaggia del Blue Moon.



IN CANOA Gianluca Scarpa, 50 anni, 60 miglia in mare



Da Pirano al Lido per la ricerca contro il Parkinson

LIDO

«Dopo quasi tredici ore in canoa e a stacco dal mare, alla spiaggia del Blue Moon, si è conclusa la traversata del Lido da Canoa di Gian Luca Scarpa. In prima fila a fotografare l'arrivo c'era il delegato della Fondazione Grigioni per la traversata, Andrea Tommasini, e il delegato della Lega Navale, Emanuele Puddu. Scarpa è stato accolto da una delegazione di canoisti, tra cui il campione di Venezia, Andrea Tommasini, l'assessore comunale Emanuele Puddu, il delegato del sindaco alla salute, Emanuele Puddu, il delegato della Lega Navale, Emanuele Puddu, il delegato della Lega Navale, Emanuele Puddu.



CON LA TRAVERSATA DA PI-RANO A VENEZIA PER SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA A FAVORE DELLA RICERCA SUL MORBO DI PARKINSON



L'ARRIVA Gian Luca Scarpa all'arrivo al Lido dopo la traversata

«Il messaggio che lancia Gian Luca è molto forte: sta dicendo che la vita va sempre avanti, nonostante tutto», commenta Emanuele Puddu, delegato allo sport del Lido. Ad aspettare Gian Luca alla spiaggia Blue Moon anche i 120 bambini della scuola calcio, altra sua grande passione. Puddu, amico storico di Gian Luca, ricorda con commozione la forza dell'uomo che, dopo aver ricevuto la chiamata in cui veniva messo al corrente di avere il morbo di Parkinson ha messo il cellulare in tasca per continuare ad allenare. —

FONDI PER LA RICERCA

Una campagna sportiva che grazie alla generosità di tante persone ha potuto ospitare un assegno di 15 mila euro per la ricerca sulla malattia. La traversata sarà animata dall'arrivo al Lido alle 18.30. Il Spicciolino di Venezia, che si occupa di organizzare eventi, attraverso il sito www.spicciolino.it ha il numero di contatto per la ricerca sul morbo di Parkinson.

«La traversata da Pirano a Venezia per sensibilizzare l'opinione pubblica a favore della ricerca sul morbo di Parkinson»

TRAVERSATA IN CANOA DI 60 MIGLIA LUNGO L'ANTICA "VIA DEL SALE" PER IL CAMPIONE GIAN LUCA SCARPA

Il Gazzettino 24.08.22

Raccolti oltre 18.000,00 euro

La Nuova Venezia 24.08.22

Impresa di raccolta fondi di Gian Luca Scarpa Da Pirano al Lido in canoa per la ricerca sul Parkinson



L'attesa per l'arrivo della canoa di Gian Luca Scarpa

SOLIDARIETA'

Sveglia all'alba. Partenza alle sei. Dieci ore in acqua, sulla sua canoa per raccogliere fondi per la ricerca sul Morbo di Parkinson. Difficilmente Gian Luca Scarpa dimenticherà la giornata di ieri, che l'ha visto vogare da Pirano al Lido di Venezia. Due anni dopo la diagnosi di Morbo di Parkinson, il cinquantenne campione del remo ha deciso di intraprendere una traversata di sessanta miglia lungo l'antica via del sale che va dalla Slovenia al Lido di Venezia. Lo scopo è la sensibilizzazione verso la patologia che colpisce anche molti giovani, per quanto inconsapevoli di esserne affetti. I fondi raccol-

MARIA DUCOLI

Gruppo Bevanda Malamocco APS ed il Rugby

SPORT - RUGBY 31

Gli inglesi a Malamocco

La nazionale di rugby è in ritiro a Treviso per preparare il Mondiale in Giappone, ieri il "day off" organizzato dal Gruppo Bevanda Tra sarde in saor, prosecco e frittura mista la domenica "free" dei Leoni di Sua Maestà

SI MONDIALE

Eugenio Perinelli

Per un weekend di riposo dopo un anno di allenamento a Giappone, Agostino Tancini, allenatore del Gruppo Bevanda di Malamocco, prepara un day off per i giocatori della nazionale di rugby. Il "day off" è organizzato dal Gruppo Bevanda di Malamocco e si svolge a Treviso, in provincia di Treviso, dove si trova il centro di preparazione della nazionale di rugby. Il "day off" è organizzato dal Gruppo Bevanda di Malamocco e si svolge a Treviso, in provincia di Treviso, dove si trova il centro di preparazione della nazionale di rugby.



Cantile e scherzi a tavola Billy Vampola regala le sue Nike a un fanclub. Owen Farrell matatore



FRANCESCO FERRA
Un evento riservato Coach Jones entusiasta

METRICONICA DELLA ORGANIZZAZIONE
Ongaro e l'idea della gita
<<Ora vogliamo gli Azzurri>>

La nazionale di rugby è in ritiro a Treviso per preparare il Mondiale in Giappone, ieri il "day off" organizzato dal Gruppo Bevanda Tra sarde in saor, prosecco e frittura mista la domenica "free" dei Leoni di Sua Maestà

Il Gazzettino 21.08.22
Venezia Estuario

Malamocco, grande successo per la regata dei rugbisti

►Giocatori Benetton di remi di caorline in ben 14 remiere

LIDO

Grande successo della seconda edizione della Regata sui caorline a sei remi del "Team Building" della Benetton Treviso Rugby arrivata ieri mattina al gran completo con 80 tessarati (nella foto). La manifestazione è stata organizzata in modo impeccabile dal Gruppo Bevanda Mala-

mocco grazie alla collaborazione di ben 14 società remiere della Laguna di Venezia che hanno voluto partecipare ed essere presenti a una giornata davvero singolare all'insegna dello sport, amicizia e divertimento. Ingredienti immancabili della mattinata, il maltempo ha condizionato la gara e rivoluzionato il percorso. Vinto il vento si è deciso, insieme ai venti della Benetton, di non oltrepassare l'Isola di Poveglia, ma di optare per un percorso lineare.

LA SFIDA

Partenza dalla sede del

Club Nautico San Marco a Ca' Bianca e arrivo nel "quartier generale" della Vogà Veneta Lido. Un tracciato preciso in mare per circa mille metri. Ogni equipaggio era composto da due soci della remiera che ha messo a disposizione la caorline come poppere e proviere, e quattro rugbisti ai remi. La Benetton è arrivata al Lido con 56 giocatori e 24 componenti della staff tecnica e di dirigenza. La sfida ai remi è stata vinta dalla società remiera Canonieri Treporti capitana da Ennio e Marco Lazzarini con a bordo l'unico armao pravo di italiani. Bandie-



CASERLE Uno degli equipaggi che hanno preso parte alla gara

ra rossa della vittoria a Riera Joachim De Klerk Tiaan Artroyo Manuel e Stowers Henry. Seconda posto, invece, per l'Associazione Biennica Pellegrina (Bandiera Bianca). Terza la Remiera Castro che si è guadagnata la Bandiera Verde. Quarta posizione con la bandiera blu per la Vogà Veneta Lido.

Dopo la Regata, tutti si sono spostati nella sede del Gruppo Bevanda in campo della Chiesa a Malamocco per il pranzo. Alle premiazioni è intervenuto il viceconsole a assessore allo sport, Andrea Tomello.

SPORT

La Tribuna di Treviso 20.08.22

UNITED RUGBY CHAMPIONSHIP

Oh issa, Benetton Che regata per i Leoni nel team building in barca a Malamocco

Sfida tra giocatori e staff a bordo delle classiche caorline Il temporale fa saltare il giro di Poveglia, ma vince la vogà

Un'improvvisa bufera, naturale o artificiale, non ha impedito al Gruppo Bevanda di organizzare una giornata di team building per i giocatori e lo staff della nazionale di rugby. Il "day off" è organizzato dal Gruppo Bevanda di Malamocco e si svolge a Treviso, in provincia di Treviso, dove si trova il centro di preparazione della nazionale di rugby.

La squadra più vicina al traguardo è stata la Benetton Treviso Rugby, che ha vinto la gara con un tempo di 14 minuti e 30 secondi. Al secondo posto c'è stata la Biennica Pellegrina, al terzo la Remiera Castro e al quarto la Vogà Veneta Lido. Il vincitore è stato il capitano della squadra, Ennio Lazzarini, che ha detto: «È stata una giornata molto divertente e abbiamo fatto un ottimo team building».



IN LAUGNA

La Canonieri Treporti davanti alla Pellestrina

Due barche con i Leoni e la foto di gruppo alla fine della giornata nella sede del Gruppo Bevanda, associazione di promozione sociale che ha organizzato la manifestazione.

BEVANDOCASALELLI

Articoli «Record del Mondo 20.000 Cozze al Forno»

VENEZIA-LIDO-ISOLE 29

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022
LANUOVA

Impresa in cantiere per luglio del prossimo anno nell'antico borgo grazie all'iniziativa del Gruppo Bevanda: «Saremo i primi al mondo»

Guinness dei primati la sfida di Malamocco Tavolo da 200 metri per 20 mila cozze

L'AVVENTO

Di Guinness World Record se ne sono letti di tutti i tipi, ormai. Dall'uomo, in bocca fino al cappuccino più grande al mondo. Per chi se ne stesse chiedendo, la tazza era capace di 4.250 litri. Quella che mancava era un record tutto veneziano, certificato, che traspirasse laguna nel profondo. Il peccato, ecco la soluzione. Chiamatelo cozza, se preferite. Fatto sta che nel luglio del prossimo anno quella precarietà di molluschi...

Milla, con sede a Pellestrina. Contratti già siglati, a breve riprenderemo i contatti con Londra per iniziare la fase organizzativa di un'impresa che, tra sponsor e coinvolgimento del territorio, richiederà un grande impegno. Si prevede una festa spalmatina in due giorni (venerdì in anteprima del record e il sabato giorno del mese (dopo la festa della Madonna di Marina e il Redentore). Ci sarà una tavola da duecento metri, che attraverserà tutto il borgo di Malamocco, composta da 100 tavoli di due metri. Per ciascuno tavolo, quattro piastrelle da forno (prelaccate con 50 cozze ciascuna).

La prima fase della preparazione avverrà nella sede del Gruppo, a fianco alla chiesa dell'Assunta. Poi saranno coinvolti 400 volontari per la graminatura.

«È un qualcosa che non si è mai fatto prima», spiega Sandro Bertapelle, presidente del Gruppo, «a Trosdheim, in Norvegia, è stato stabilito un record per la cottura di due tonnellate di cozze in 24 ore con il nostro record». Che, oltre tutto, sarà certificato da un giudice, incaricato ufficialmente.

Qualcosa di simile, a Venezia, in realtà era stato fatto in passato con il trammezzo più grande del mondo e il numero di spritz ingurgitati in un'ora. Nulla di ufficiale e riconosciuto, però. L'idea del record in realtà al Gruppo Bevanda, che oggi alle 18 nella sua sede presenterà i libri di Barbara Murego e Michela Gambillara («Levante o giù

di lì» e «Una storia segreta alla Giudecca») nata nel 2018 da una proposta dei due soci Fabio Moresco (agenzia Venezia Classic) e Alessandro Scarpa, storico cuoco dell'associazione.

Doveva essere un modo speciale per celebrare il 2020, con un cavalletto di battaglia culinario del Gruppo. Poi la pandemia, le incertezze. E il record che salta di tre anni. Ora i tempi sono maturi e così a Malamocco già fervono i preparativi per entrare nel libro dei Guinness grazie ai 20.001 "peoci" gratinati. — ENGENIO PENDOLINI



In alto, la lavorazione delle cozze gratinate. In basso, il cuo-

Ventimila cozze gratinate: tavola da record mondiale

► Il Gruppo Bevanda si sta preparando per la sfida il 22 luglio

MALAMOCCHO
«Ventimila cozze gratinate al forno» si avete letto bene, proprio il record del mondo che tu- cura: cercherà di battere sabato 22 luglio 2022. Tra circa sei mesi. Ma la preparazione alla Malamocco, presieduta da Sandro Bertapelle, che ha accettato il World Record» di Londra. Se ufficialmente a livello internazionale e riconosciuto ufficialmente a Malamocco in tur- lerà nei minimi dettagli, pesant- re e caratteristiche che dei «peoci», per dirlo in veneziano. Le cozze saranno preparate su tavolo da 200 metri, tutta in- volta tutta la cittadina e i re- sidiati del borgo che dovranno preparare nella sede del Gruppo Bevanda 400 teglie ognuna delle quali con 50 cozze gratinate. Le cozze saranno 500 «peoci» saranno poi offerti gratuitamente alla cittadina. Si tratta del primo record in questo ambito davvero originale, in un contesto unico tra mare e laguna. Da fine gennaio, nella sede del Gruppo Bevanda pariran-

no le riunioni tra chi concorre- È chiaro, infatti, che quel record, non tutto dovrà filare alla perfezione e all'ora prefissata arriverà a tavola ventimila cozze gratinate. Sicuramente per Malamocco, qualche giorno dopo la Festa di Madonna di Marina. Un'occasione per stare più attenti, ogni tempo. «Come associazione - spiega il vicepresidente Cristiano Cappucci, che sta iniziando a lavorare a questa iniziativa finalizzata a que- zione con l'iscrizione. Ci saranno 400 volontari che prepareranno cozze gratinate in modo da raggiungere la quota record di 20.000. Futuro dei preparativi sarà la nostra sede dove le teglie saranno perfezionate. In- offero, quanto cucinato sarà questo, gratuitamente, perché mentali richiesti dalla Guinness, nulla pena la decadenza del record stesso. Inoltre andrà fatta attenzione ai minimi dettagli, perché le richieste di Londra saranno molto specifiche e puntuali. L'arrivo dei giudici, seguirà certamente un brindisi collettivo».

Lorenzo Mayer
@LORENZO.MAYER74

UN BANCHETTO LUNGO 200 METRI SARANNO COINVOLTI 400 VOLONTARI DI MALAMOCCHO



tre, bollette stracciate spello delle categorie

«Non bastano i 17 miliardi del Decreto aiuti»
... di industriali, artigiani, commercianti. «Non bastano i 17 miliardi del Decreto aiuti» al prossimo governo. Ma non c'era folla in piazza Ferretto



Covid, devastato il centro vaccinale di Mirano

Dosi bivalenti, all'Usl 3 parte la campagna

Optikrom

punto vendita occhiali
Occhiali da sole e da vista
Lenti progressive - Lenti a contatto
9:30-12:30/15:00-18:30
www.optikrom.it
MESTRE
Via Appia, 12 - tel. 041 53 16 278
Chiuso il Lunedì

Ventimila "peoci" a Malamocco per il Guinness

Venezia vuole entrare nel Guinness dei primati, con una sfida all'ultimo secondo. Il Gruppo Bevanda Malamocco, il 22 luglio 2022, metterà in tavola una cozza gratinata, per entrare nel libro dei record. Tavola di 200 metri, 1.200 chili della famosa "Milla" di Pellestrina. PENDOLINI - PAGINA 29

Sagra della Sbrisa

fino a martedì 20 settembre
TESSERA - FORTE BAZZERA
stancati per i primati? cucina tipica oltre il dal vivo - lunga park

anche Diemme tricot "serica, chiede anche il me: MP District n.3031. ARTICOLO - PAGINA 33

una battuta fuito il taxi fiscato o anni fa
Autro taxi acquoso "banda sovversiva" dal Comune di Venezia. Il fisco ha denunciato i fisco. ARTICOLO - PAGINA 39

INCHIESTA
Reati ambientali a Cortina indagato un veneziano
Indagine a Cortina su presunti reati ambientali e sponsor "facili": sindaco unveneziano. PAGINA 17

CHIO
Grave 12enne investita sulle strisce vicino a scuola
Dolcissime grave, investita sulle strisce, all'incrocio da scuola a Corso Casanova. Da stabilire la dinamica dell'incidente. PADOVANO - PAGINA 39

RESOLTO / 1
Furto di bici il sospettato rischia il linciaggio
Portiere d'albergo riconosce la sua bici rubata e grida: mazzette per richiama il linciaggio della folla. GAGNASSI - PAGINA 38

RESOLTO / 2
Chiuse il Crazy Cocktails E il locale della sparteria
Chiuso il Crazy Cocktails, il locale di Jesolo che è stato al centro delle cronache perché luogo della sparteria. PAGINA 36

